



**Comunicato stampa**

## **LA COLLEZIONE INGRAO GUINA**

*L'arte del nostro dopoguerra nella collezione  
di Francesco Ingrao e Ksenija Guina, donata dagli eredi a Roma Capitale  
ed esposta in permanenza al Museo della Scuola Romana nel Casino Nobile di Villa Torlonia*

*Roma, settembre 2011*

"A Francesco e Xenia a ricordo di Gaeta, Burri, Agosto 1978". Recita così la dedica sul collage in tempera e carta di giornale di Alberto Burri, una delle opere esposte permanentemente dal 22 settembre 2011 al Museo della Scuola Romana di Villa Torlonia. Il quadro fa parte della collezione di Francesco Ingrao - partigiano, medico, specialista tisiologo, fratello dell'ex Presidente della Camera Pietro Ingrao - raccolta sapientemente e con passione a partire dagli anni del secondo dopoguerra, con il prezioso aiuto della moglie Ksenija Guina.

L'esposizione, è promossa **dall'Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico di Roma Capitale-Sovrintendenza ai Beni Culturali**.

Organizzazione e servizi museali sono di **Zètema Progetto Cultura**.

Molte opere della collezione, tra cui il piccolo ma importante nucleo di Alberto Burri, sono caratterizzate da una dedica che testimonia come la raccolta fosse frutto dei rapporti di amicizia intessuti da Ingrao, sia tramite la professione di medico sia frequentando gli splendidi e vitali luoghi della scena artistica romana. Come **Villa Massimo, dove lavoravano Marino Mazzacurati e Renato Guttuso, l'Aventino dov'era lo studio di Corrado Cagli e via Margutta di Pericle Fazzini e Giovanni Omiccioli**.

Nel corso degli anni Ingrao intensifica questo tipo di contatto professionale ed umano, ampliando i rapporti con i pittori e gli scultori, stabilendo con molti di loro - Renato Guttuso, Giulio Turcato, Mirko Basaldella, Mario Mafai - legami di regolare frequentazione e amicizia. Altro paziente amico fu Renzo Vespignani, il giovane pittore delle periferie romane, e Corrado Cagli che diceva essersi ispirato, per alcune sue opere, ai batteri al microscopio che aveva visto quando andava a trovare Ingrao al Forlanini.

Gli studi, i luoghi d'incontro, le abitazioni degli artisti, diventano ambienti familiari per Francesco Ingrao anche grazie a Moroello Morellini, medico, scultore e grande appassionato d'arte, di cui è assistente ad inizio carriera e con cui instaura un profondo legame di amicizia. Il loro studio privato è frequentato dagli artisti che i due medici, negli anni difficili del dopoguerra, assistono sia con l'attività medica sia aiutandoli nella vendita delle loro opere.

In questi stessi anni, Morellini amplia e completa la sua collezione mentre Francesco Ingrao e la moglie Ksenija iniziano la loro, saltando la mediazione delle gallerie e dei mercanti e affidandosi ai propri rapporti con gli artisti. Nel tempo la loro collezione si arricchisce di almeno un centinaio di opere continua a crescere considerevolmente negli anni '70 e '80. Dopo la scomparsa di Francesco, il 27 settembre 2003, e di Ksenija, nel febbraio 2010, grazie alla donazione a Roma Capitale di Mirjana Jovic (sorella di Ksenija) **trentacinque opere della collezione Ingrao - Guina** entrano a far parte nel 2011 del Museo della Scuola Romana al Casino Nobile di Villa Torlonia.

In questa preziosa raccolta si svela un aspetto particolare del mecenatismo del Novecento, che ha origine nella passione per l'arte e nell'interesse umano verso l'artista. Un importante patrimonio che la sinergia tra donatore privato e istituzione pubblica consente oggi di non disperdere e che

riassume in sé la storia del collezionismo romano negli anni del nostro dopoguerra e la sua intensa e straordinaria stagione artistica.

<i>Mostra</i>	COLLEZIONE INGRAO
<i>Dove</i>	Roma, Musei di Villa Torlonia, Casino Nobile Via Nomentana 70
<i>Presentazione alla stampa</i>	Mercoledì 21 settembre 2011 ore 17.00
<i>Inaugurazione</i>	Mercoledì 21 settembre 2011 ore 18.30
<i>Apertura al pubblico</i>	Da giovedì 22 settembre 2011 ore 9.00-19.00. Chiuso il lunedì; la biglietteria chiude 45 minuti prima
<i>Biglietti</i>	Casino Nobile, Casina delle Civette € 7,50 intero € 5,50 ridotto Casino Nobile € 5,50 intero € 4,50 ridotto gratuito per le categorie previste dalla tariffazione vigente.
<i>Promossa da</i>	Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico di Roma Capitale - Sovrintendenza ai Beni Culturali
<i>Con la collaborazione di</i>	Banche Tesoriere del Comune di Roma: BNL- BNP Paribas, UniCredit, Monte dei Paschi di Siena, Finmeccanica, Il Gioco del Lotto, Vodafone
<i>Con il contributo tecnico di</i>	La Repubblica; Atac
<i>Organizzazione e servizi museali</i>	Zètema Progetto Cultura
<i>Info</i>	Tel. 060608 (tutti i giorni ore 9.00 – 21.00); <a href="http://www.museivillatorlonia.it">www.museivillatorlonia.it</a> <a href="http://www.zetema.it">www.zetema.it</a>

musei **in** omune

Musei di Villa Torlonia  
Casino Nobile

#### **Ufficio Stampa Zètema Progetto Cultura**

Patrizia Bracci [p.bracci@zetema.it](mailto:p.bracci@zetema.it)  
Gabriella Gnetti [g.gnetti@zetema.it](mailto:g.gnetti@zetema.it)  
[www.zetema.it](http://www.zetema.it)